Giovedì 4 Aprile 1912

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente con la Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

UDINE - Anno XVII - N. 80

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/10 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Avvisi necrologici a Lire 1.60 la linea

Le Potenze e l'Italia nel bel giuoco della Turchia

Ormai la parabola dell'azione aperta dalle Potenze col passo verso la Consulta volge al suo termine Vale a dire che *le Cancellerie sono sul punto* di sperimentare a quale delle due corna del *dilemma sia* miglior partito appigliarsi: o fare energica ed efficace pressione sulla Turchia perchè accetti le condizioni di pace indicate dall'*Italia*, salvaguardando con ciò gli interessi europei danneggiati dal *prolungarsi della guerra*; oppure tener maggior conto delle ragioni politiche per cui ad esse non convenga tale pressione lasciando conseguentemente l'Italia arbitra dei propri interessi. E fuori di queste due soluzioni non ci può esser uscita.

Nel passo che si afferma debba essere fatto in questi giorni a Costantinopoli, il quesito che sarà posto (analogo a quello del passo fatto a Roma, ossia: go)— a quali condizioni la *Porta* accetterebbe la mediazione amichevole delle Potenze per la cessazione delle ostilità?) — rappresenta la proposta del ministro Poincarè, ora ripresa dal Zazonoff. Evidentemente si manifesta un tentativo di trovare una via di mezzo in una maggiore conciliatività della Turchia dopo i risultati delle elezioni, evitando così anche di urtarne troppo la suscettibilità con una azione concreta la quale fosse esplicito monito di adattarsi alle condizioni espresse nella risposta italiana. A meno che la Porta — ciò che non risulta da alcun segno — non abbia lasciato capire, in via diretta o indiretta, di essere disposta ad entrare nell'ordine d'idee inerenti al nostro criterio di sovranità sui già suoi vilayet africani; nel qual caso, l'opera della diplomazia acquisterebbe virtualmente un carattere diverso, perchè certo le condizioni che sarebbero poste dalla Turchia includerebbero difficoltà a cui noi difficilmente *potremmo piegarci*, e *per le* quali forse la situazione si farebbe irta di nuovi problemi atti a rendere la soluzione ancor più complicata e scabrosa. E questo è un lato del giuoco che potrebbe fare la Turchia, e dietro di essa qualche potenza interessata più o meno indirettamente a intralciare la nostra azione diplomatica e militare, da cui più potrebbe venirci di noie, di lungaggini e di imbarazzi. In quanto le Potenze, alcune almeno, potrebbero approfittarne per dirci che, ammesso dalla Turchia il punto fondamentale delle condizioni da noi proposte per la pace, da parte nostra resterebbe l'obbligo di scendere a concessioni più ampie; e rifiutando noi, ci troveremo di fronte a questioni finora rimaste di fianco o coperte dalla questione capitale della resistenza del governo di Costantinopoli.

Senonchè, questa eventualità non si affaccia come ammissibile sì perchè i turchi, per quanto apparisse in generale *dalla stampa, si dichiarano e* mostrano inflessibili nei riguardi della sovranità in Libia, *sì* perchè comunque, quando sulla medesima scendessero a patti, con ciò stesso rinuncierebbero a quelle ragioni che oggi accampano a sostegno del loro jasserito diritto; e dopo tutto, all'Italia — sia pure affrontando una situazione diplomatica più difficile — resterebbe sempre la «ultima ratio» dell'estensione della sua azione navale in quella proporzione che le fosse necessaria a raggiungere pieno il suo scopo. E resta l'altra ipotesi che l'annunciato *passo* a Costantinopoli nel chiedere alla Porta le sue condizioni, abbia appunto l'obbiettivo di evitare le due corna *del* dilemma, tra le quali la diplomazia si è mostrata fin qui irrisoluta e che, mentre si attende, le si stringono addosso a tenaglia.

* * *

Per questo riguardo, prima di tutto, *bisogna tener nota di un fatto, ormai* bene notorio, ma che non si deve dimenticare: l'avvedutezza della Turchia nello schermirsi dietro gli interessi europei tutte le volte che la si voglia attaccare. La quale, per dire così, trova il suo complemento in quelle ragioni politiche, di cui sopra è cenno, e di cui, costituendo esse la base generatrice di quegli interessi, le Potenze, ci tengono ad apparire rispettose; onde si stabilisce un circolo vizioso, nel quale da una parte, la Turchia si mette innanzi la difesa degli *interessi* europei largamente rappresentati in tutti i porti dell'*Impero*; dall'altra le Potenze interessate non vogliono perdere *l'amicizia* in vista o della conservazione di una favorevole posizione presente, o di un eventuale maggior vantaggio avvenire. E in rapporto a ciò, bisognerebbe sapere da quale lavoro diplomatico segreto sarà preceduto o accompagnato il passo a Costantinopoli; ossia se le Potenze, nel farlo, dietro quel semplice e discreto punto interrogativo, non abbiano lasciato comprendere alla Porta, o non abbiano l'*intenzione di lasciarlo intendere* di essere fermamente decise a far cessare le ostilità. — Se questo *non sia — come* tutto lascia supporre in relazione alla precedente irrisolutezza *delle Cancellerie* — è ovvio che la risposta della Turchia sia in corrispondenza a quanto ha già dichiarato finora e che il passo a Costantinopoli si risolva in uno scacco della diplomazia europea.

Oggi non si può prevedere quale sarà l'atteggiamento della Russia, più direttamente *interessata nella* questione; ma si può affermare che l'Italia avrà la via sgombra da ogni ragione di convenienza verso alcuno, nè resterà alcun motivo d'ulteriore attesa.

Dal colloquio di Venezia neppure il più lieve particolare è trapelato; ma se in quel giorno, pel suo significato era lieto affermare soltanto, che in ogni caso, avrebbe giovato ad un più compatto assodamento della Triplice, ora, *dopo l'annuncio del passo* a Costantinopoli, con probabilità di essere nel vero, si può argomentare che l'imperatore Guglielmo abbia ottenuta dal nostro Re appunto un'ultima sosta per un ultimo esperimento, scopo del quale la conoscenza precisa degl'intendimenti della Turchia: con che lo imperatore sarebbe venuto a prova di amicizia e nello stesso tempo, a chiarire implicitamente, la situazione nei riguardi dell'Italia. Della quale cosa noi non avremmo ragione di dolerci.

Infatti. Quando la Porta, rispondendo al quesito che le verrà posto, abbia dichiarato di non voler rinunciare alla sovranità in Libia, le Potenze, poichè noi nè possiamo nè vogliamo recedere dal nostro decreto del 5 ottobre solennemente sanzionato dal Parlamento, dovranno abbandonare ogni tentativo di mediazione, e si troveranno al posto di prima: nel bivio, in cui non prima, non oggi hanno creduta opportuna *una scelta. Con questo di diverso:* che mentre esse non si sono sentite di rompere il giuoco della Turchia, o loro parve conveniente di secondarlo, l'Italia avrà mostrata la massima tolleranza, spingendo agli estremi la cura di risparmiare gl'interessi altrui.

* * *

Fin qui l'Italia si è prestata in ogni modo perchè le Potenze esperissero le vie di una soluzione che più corrispondesse alle loro vedute. La risposta della Turchia, che non può essere dubbia, anche perchè ella spera in eventuali complicazioni, conduce al fallimento di quelle esperienze, e alla nostra Nazione non resta che una sola via, la più diritta e la più naturale, per la quale potrà mettersi al più presto, e non soltanto per dar termine a questa guerra, durata già troppo, anche in vista di quanto in giorni assai prossimi può avvenire nei Balcani, dove anche ha degli interessi da tutelare, E in ciò lo si capisce, sarà in pieno accordo con l'Austria e con la Russia, le potenze che di questi interessi sono più direttamente partecipi.

Nè le Potenze potranno protestare obbligate come saranno a confessare *la* propria impotenza. Se la Turchia cerca di sfruttare la sua situazione *tradizionale, fondata su ragioni* storiche e se quella situazione le cancellerie non hanno voluto o saputo opporre un mezzo che almeno la equilibrasse con le nostre ragioni. L'Italia non può più fare il giuoco di cessuno; ed è di suo pieno diritto tagliare con un colpo netto quello che non può essere diversamente risolto.

Di fronte a questo diritto, in mezzo alle due corna del dilemma, le quali oggi sono ancora là ad attendere *la scelta*, resta forse la possibilità, che in ultima analisi le Potenze si decidano per il primo corno imponendosi *alla* Turchia per la cessazione delle ostilità sulla base delle proposte italiane; ma non è *da sperarlo. Il* passo a Costantinopoli decisamente segna la caduta della *parabola*.

Il naufragio di un piroscafo giapponese
130 vittime?!

Melbourne, 3 — Il vapore «Koomibana» è affondato, durante una violenta tempesta con 50 passeggeri e 80 uomini di equipaggio. I rottami della nave furono ritrovati a 50 leghe da Broome.

L'eventuale aumento della flotta inglese

Londra, 3 — Il «Times» annunzia che il governo ha messo in riserva l'accedenza delle entrate di sei milioni, 545 *mila* 186 lire sterline con l'intenzione di assegnarle all'aumento delle costruzioni navali nel *caso* in cui gli stanziamenti del programma navale tedesco venissero aumentati. Un membro del gabinetto ha dichiarato che di questa somma non se ne farà uso senza l'autorizzazione della Camera dei Comuni.

LA GUERRA

L'andamento della guerra in Libia
e le responsabilità del Governo
Una nota officiosa

Roma, 3 — E' insorta una polemica tra i vari giornali della capitale a proposito dell'andamento delle operazioni militari. La «Tribuna» dichiara ch'essa non intende entrare nelle polemiche, ma poichè vi è qualcuno che vuole involgere *la responsabilità del* governo a proposito dell'andamento delle operazioni militari in Libia, crede d'intervenire per dichiarare che le responsabilità del governo circa la guerra, che sono molte e gravi, non debbono essere confuse con quelle delle operazioni militari; anzi, debbono essere distinte.

Il governo ha *adempiuto* al suo dovere provvedendo a tutto quello che era necessario per l'impresa, ma senza assumere alcuna responsabilità che avrebbe importato una limitazione alla libertà d'agire di chi deve dirigere le operazioni.

Questa smentita può anche essere indirettamente provata dal telegramma del *generale* Briccola al capo di stato maggiore Pollio, con il quale dichiara di avere voluto con propositi contro offensivi attuare i ripetuti e autorevoli consigli del generale Pollio stesso.

Il governo può senza incorrere in alcuna responsabilità mostrare quali sono i suoi desideri, ma non interviene in alcun modo nello svolgimento delle operazioni, le cui responsabilità spettano a coloro al cui giudizio e prudenza nonchè all'audacia e all'iniziativa, è affidata la direzione dell'impresa.

Nulla di nuovo a Bengasi e Derna

Bengasi, 3. — Nessuna novità.

Derna, 3. — Nessuna novità.

Il quotidiano attacco a Tobruk

Tobruk, 3 — Anche oggi il nemico si è presentato in numero per disturbare i lavori del nuovo forte, ma è stato disperso con perdite sensibili dalla *nostra artiglieria da campagna.* I nostri rimasero incolumi.

Piccolo incendio in una ridotta di Homs

Homs, 2. — (*Ufficiale*). — In una ridotta del Mergheb si sviluppò casualmente un incendio che distrusse parecchi oggetti di arredamento e di equipaggiamento, ma senza danni a persone.

Veliero abbandonato rimorchiato a Tripoli

Tripoli, 2. — (*Ufficiale*). — L'incrociatore «*Città di Catania*», testè tornato dalla crociera sulla costa di ponente ha rimorchiato a Tripoli il veliero «Sant'Antonio» partito da Malta il 29 marzo col capitano Paolillo Domenico e 4 uomini di equipaggio e con carico di cemento qui diretto. Il «Sant'Antonio» è stato trovato ancorato dinanzi alla costa senza alcun uomo a bordo.

Tripoli, 3. — I sei componenti l'equipaggio del veliero «Sant'Antonio» giunsero qui a bordo di un altro veliero. Avendo chiesto soccorsi all'altezza di Zargà perchè il «Sant'Antonio» avendo rotta la rada, temevano d'essere gettati sulla costa. Essi trovarono qui il «Sant'Antonio» rimorchiato da Tripoli dalla «Città di Catania» che lo aveva incontrato abbandonato.

Ex ufficiale turco arrestato a Tripoli
FACEVA LA SPIA

Tripoli, 2. — (*Ufficiale*). — E' stato arrestato e deferito al tribunale per reato di tradimento il già tenente della gendarmeria turca Muftali Ben al quale fu sequestrata una lettera da Costantinopoli, da cui risulta come egli fornisse informazioni di guerra.

Come si fanno le elezioni in quel paese
Le violenze dei Giovani Turchi

Parigi 3 — La situazione interna della Turchia non è dipinta a colori rosei dal *corrispondente* del «Temps» il quale telegrafa che a Salonicco sarà forse necessario proclamare lo stato d'assedio.

«La situazione — egli dice — diventa ogni giorno più grave a causa *della sovrecitazione della lotta fra il* partito «Unione e Progresso» e quello dell'«Intesa liberale». Il Comitato «Unione e Progresso», che ora si trova al potere valendosi della sua situazione non indietreggia di fronte ad alcuna misura eccezionale per assicurarsi *una maggioranza in Parlamento.* Il presidente del Club dell'«Intesa liberale» a Salonicco è stato già ripetutamente minacciato di morte. Gli «hodjas» liberali sono stati arrestati e costretti a fare il giro della città ammanettati; ogni protesta dei capi religiosi è stata inutile. Intanto fra gli ufficiali della guarnigione scoppiano *continuamente* conflitti dovuti a ragioni politiche. Si afferma che a richiesta dell'autorità locale il Governo avrebbe intenzione di proclamare lo stato d'assedio a Salonicco».

LA FLOTTA AEREA D'ITALIA
DONATA DAL POPOLO ITALIANO
Come procedono le offerte nazionali

ROMA, 3. — La sottoscrizione nazionale per la flotta aerea è riuscita ad interessare tutti, e la prova è che un numero grandissimo di sottoscrizioni anche rilevanti sono pervenute ai giornali e *specie* al «Giornale d'Italia» che fra ieri e oggi ha raggiunto la settantina. Le offerte sono state consegnate all'Aereo Club che risponde a tutti consenando il diploma speciale. L'indirizzo dell'Aereo Club è via Plebiscito 112 Palazzo Doria.

All'Aereo Club è pervenuta un'altra offerta importante: quella di un'aeroplano di costruzione italiana. Il costruttore però con un gesto molto simpatico non vuole sia comunicato il suo nome fino a che un viaggio aereo che sarà fatto con il suo apparecchio non dica tutto il valore dell'offerta.

Il comitato liguro piemontese formato come è noto dalla società di aviazione di Torino presieduta dall'on. Montù d'accordo con il sindaco di Torino, con il sindaco di Genova e coi presidenti delle deputazioni provinciali e che comprende tutte le maggiori autorità del Piemonte e della Liguria ha iniziato una sottoscrizione popolare ad una lira che ha incontrato subito il massimo buon favore. Specialmente gli operai delle numerose fabbriche di automobili hanno concorso notevolmente a questa sottoscrizione.

Giunge notizia da Milano che un gruppo di industriali si è unito per formare una *somma* destinata ad acquistare un aeroplano oltre a quello che ha già offerto generosamente per suo conto la Società Nazionale di aviazione ed ha dato 30 mila lire per l'acquisto di un aeroplano.

La Società di aviazione di Milano ha messo la somma a *disposizione* del ministero della guerra, senza precisare la scelta sul tipo di areoplano; pare *però che* sarà acquistato un monoplano Newport a due posti con motore Gnome di 60 HP.

L'areoplano porterà questo nome: Milano

Il cav. Galeotti Alberto rappresentante della casa Shaffield, a mezzo del cav. Sante Perroni consigliere prov. di Roma, ha fatto pervenire alla presidenza dell'Aereo Club una lettera con la quale dichiara di mettere a disposizione del ministero della guerra il materiale di copertura tipo Anduro per la copertura di un Hangar.

Si ricorda che gli offerenti di aeroplani e di somme notevoli per aeroplani e hangar potranno dare il nome che vogliono ai I. *ed ai II. così le offerte* generose resteranno meglio concretate e si potrà sapere a chi si dovrà *particolarmente* la maggior gloria della nostra flotta aerea.

UN ANTROPOFAGO CHE MANGIA SE STESSO

PARIGI, 3. — Il pervertimento e la brutalità del cameriere Caron, che uccise mesi or sono una giornalaia per *mangiare* carne umana, non sono ancora conosciuti in tutta la loro *ripugnante* estensione. Ieri — narra il «Matin» — durante le perizie mediche si scoprì che il Caron porta alle coscie ed ai polpacci dei profondi ammanchi di carne. Il Caron ha confessato di aver operato egli stesso quelle incisioni per cibarsi di sè in mancanza di altra carne umana.

La Giunta delle elezioni
e l'elezione di Alessandria

Per il 3 maggio è convocata a *Roma* la Giunta delle elezioni. Essa dovrà esaminare i documenti che accompagnano le *elezioni* contestate di Rellini, *proclamato* a Pontassieve, e di Lonardo, proclamato a Teano. Dovrà poi giudicare in merito a tutte e due, e molto *probabilmente nello* stesso giorno dovrà occuparsi dell'elezione di Alessandria.

Per la discussione *di questa* elezione vi è una vivissima attesa dopo le polemiche cui essa ha dato occasione in questi ultimi giorni. Come è noto, sono due gli incartamenti pervenuti alla segreteria della Giunta al riguardo: uno concernente l'elezione di domenica 24 marzo, l'altro concernente l'elezione di ballottaggio di domenica 31 marzo.

La nobile dichiarazione di un repubblicano

Firenze 9 — L'illustre pubblicista Luigi Bertelli (Vamba) a proposito dell'ordine del giorno approvato; dalla sezione fiorentina del partito repubblicano, scrive:

Io appartengo alla maggioranza dirò così tripolina dell'assemblea precedente la quale votò un ordine del giorno presentato e svolto dall'avv. Meschiari e da me, e dove dichiarandomi italiano prima che repubblicano, e mandando un fervido saluto ai nostri prodi soldati, non solo si approvava che l'Italia fosse andata nella Tripolitania e nella Cirenaica, ma nel considerando che *io stesso avevo fatto precedere* all'ordine del giorno formulato ed eloquentemente illustrato dall'avvocato Meschiari, risalendo al disegno di politica italiana tracciato da Giuseppe Mazzini all'Italia della Roma del Popolo, facevo colpa ai monarchici di *aver tardato la necessaria conquista.*

Per questo quando lessi nell'invito per la recente assemblea che i repubblicani fiorentini erano chiamati a discutere e a deliberare sull'indirizzo che la sezione dovrà sostenere nel prossimo congresso di Ancona rispetto *alla conquista della Tripolitania* e della Cirenaica, parendomi che si ripetesse una discussione e una deliberazione già avvenuta, non andai all'adunanza.

In essa invece, nella stessa questione, la maggioranza votò un ordine del giorno perfettamente *opposto* a quello già votato dalla maggioranza dell'assemblea precedente; tanto opposto che vi si afferma persino dovere del partito repubblicano schierarsi per la pace...

Vuol dire dunque che il Partito repubblicano in *Firenze* dispone di due maggioranze, una per la guerra e una per la pace.

E pensare che i nostri avversari si sono divertiti finora a dire che siamo *quattro gatti!*

Bisognerà che d'ora innanzi si rassegnino a raddoppiarci *di quantità* sia pure tenendo conto della opposta *qualità* e riconoscendo che *l'impresa* di Tripoli ha fatto saltare fuori quattro cani oltre i quattro gatti.

Coi quali vi ringrazio dell'ospitalità che vorrete dare a questa mia.

Luigi Bertelli.

Il bilancio inglese con 161 milioni d'avanzo!

Londra 3 — Il Cancelliere dello Scacchiere, Lloyd George, delineando alla Camera dei Comuni il programma finanziario della Gran Bretagna per il nuovo anno ha fatto un interessante annuncio; le finanze inglesi continuano a prosperare di anno in anno, nonostante *le frequenti crisi industriali.* L'Inghilterra durante l'anno scorso spese 178.545.000 sterline, ma l'erario riscosse un totale di 184.999.000 sterline. C'è dunque un avanzo di 6.454.000 sterline, ed è questo, come ha detto Lloyd George, uno dei più *ingenti* avanzi che si ricordino negli annali finanziarii della Gran Bretagna.

Lloyd George non aumenterà nella nuova annata *le imposte* e neppure *ne imporrà di nuove*, calmando le ansie di una gran parte di pubblico che dopo i bellicosi discorsi di Winston Churchill sui *possibili aumenti* delle costruzioni navali temeva un rincrudimento fiscale.

Il Cancelliere dello Scacchiere ha fatto una dichiarazione interessante anche dal punto di vista della politica internazionale. L'Inghilterra conserverà l'avanzo di 161.350 lire per un intero anno come riserva per un caso di necessità.

Lloyd George ha detto essere possi*bile, che in seguito allo svolgersi* degli avvenimenti in Europa, la Gran Bretagna *si trovi* costretta a aumentare d'improvviso in *misura* considerevole i proprii armamenti navali. E' perciò che il Governo terrà in serbo l'avanzo dell'anno scorso. Scaduto l'anno finanziario, se non sarà sorta la necessità di usare in tutto o in parte lo avanzo, esso con l'approvazione del Parlamento, verrà destinato all'ammortamento di una parte del Debito pubblico.

I terribili delitti di una negra

Lafajette (Luisiana) 3. — Una ne*gra che si dice grande sacerdotessa* del culto di Vandu, accusa sè stessa di avere immolato 17 negre nei sacrifici rituali. Il numero degli assassini religiosi commessi da lei e dai suoi partigiani ammonta ad un totale di 35.

Cronaca Provinciale

AL CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO

Ebbe *luogo ieri* una seduta del Consiglio Provinciale Scolastico. Erano presenti i *consiglieri*: cav. A. Battistella, provveditore agli studi, presidente, A. Benedetti, *prof.* L. Pizzio, G. G. Martinis, avv. dott. A Cristofori, avv. comm. I. Renier, avv. M. Ciriani, prof. don. G. Ellero, dott. R. Morassutti, maestro R. E. Fruch, segretario.

Appena aperta la seduta il presidente prof. cav. Battistella dà notizia della morte del prof. Modotti e con nobili parole ne ricorda le elette doti di uomo e d'insegnante, alla sua memoria manda un mesto e reverente saluto. Il Consiglio si associa.

Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno e vengono prese le seguenti deliberazioni:

— *Edifici scolastici.* Si approvano i progetti *degli* edifici *scolastici* di Udine (Beivars e *Godia*) *Lestizza*, Marano Lagunare e Cosseano.

— Approvò la *relazione della Commissione* che riferì sugli edifici scolastici di *Montenars* ed invitò il Comune ad uniformarsi.

— *Nomine.* Si provvide ad alcune nomine, a licenziamenti, a sdoppiamenti di classi e all'istituzione di nuove classi.

— *La medaglia d'oro ai Maestri benemeriti.* Fu deliberato di proporre per il conferimento della medaglia d'oro di benemerenza ai seguenti maestri: Tonello Stefano di Aviano, De Pol Giuseppe di Montereale Cellina, Concina don Daniele di S. Giorgio della Richinvelda, Pellarini Angela di Sequals, De Rosa Antonietta di Spilimbergo, Pegoraro don Giuseppe di Campoformido.

— *Nelle Scuole di Pontebba.* Approvò il programma della Scuola di disegno e lo Statuto del Patronato Scolastico di Pontebba.

da Palazzolo della Stella
In onore di un prode

3 — E' stato oggi affisso per il paese il seguente manifesto che porta la firma dell'egregio capo di questa amministrazione comunale:

Ancora pochi giorni e il bersagliere dell'11. Maestrelli Giovanni reduce dai campi sanguinosi ma eternamente gloriosi di Sciarra-Sciat, sarà tra noi, nell'amato Palizzolo, ove detiene il maggior e più santo dei tesori umani: la mamma, vedova Soffiatti.

Cittadini, Sarebbe non obbedire al più vivo impulso del cuore lasciar trascorrere l'evento grandioso; sarebbe non obbedire ad un'intima legge dello spirito restringerci agli affetti ed interessi più materiali e vicini nell'ora che volge.

Come un fremito di gagliardia e di forza attraversa in questo periodo storico l'Italia tutta — esempio ammirando al mondo civile — e dai *petti* giovani, adusati al lavoro che prostra, e dai petti intristiti de' vecchi, e da quelli già timidi (e quieti dall'aristocrazia del lavoro e del pensiero, erompe un grido immane di esultanza e *di gioia*: Evviva l'esercito, evviva Tripoli italiana!

Tutto, tutto Palizzolo indistintamente e spontaneamente deve associarsi alla manifestazione popolare e patriottica, deve ren*dere i dovuti onori* al caro e *simpatico* bersagliere nel momento del ritorno in famiglia, già dolorante e tropida alle sorti del destino. Tutto Palizzolo deve recarsi in massa alla stazione di Bovolone *per stringere* la mano ed abbracciare, in una effussione di letizia e di pianto, il proprio figlio che tanto da vicino vide la morte, che sul labbro ai compagni traditi colse l'ardire ai cimenti di sangue: «l'Italia e Savoia!» e che ora, nell'Aprile radioso ed azzurro della Patria diletta, nella imminente solennità della Pasqua di Resurezino, si ripromette di vivere una novella vita, la vita solenne e tranquilla dei campi.

da Palmanova
I funerali di un reduce

3. Ieri seguirono i funerali del reduce concittadino Domenico Raho di anni 68 che prese parte alle campagne del 1860, '61, '66.

Ai funerali che furono, per espresso volere del defunto, modestissimi presero parte *i* reduci di Palmanova e quelli di Udine con bandiera.

da S. Vito al Tagliamento
Innamorata che tenta di uccidersi.

3. Ieri sera la *domestica* del *farmacista* Gasparini, una giovane ventenne di Fontanis, ingoiava a scopo suicida una forte dose di sublimato corrosivo.

Condotta subito in *ospedale*, le fu praticata la lavatura dello stomaco.

Il suo stato però è gravissimo.

La disgraziata giovane è in istato interessante.

Era stata tempo fa abbandonata dall'amante che si era recato all'estero.

da Maniago

Tiro a Segno

3 — La Presidenza della Società Mandamentale, avverte che le lezioni regolamentari avranno luogo nel poligono sociale nei giorni seguenti:

Domenica 14 aprile, prima lezione
— Domenica 21 aprile, seconda lezione
— Domenica 28 aprile, 3 e 4 lezione
— Domenica 5 maggio 5 e 6 lezione
— Domenica 12 maggio 7 e 8 lezione.

Dei quattro tiratori che nel periodo regolamentare otterranno i migliori risultati, il primo sarà premiato con medaglia d'oro, gli altri con medaglia d'argento.

Il tiro avrà principio alle ore 7.30.

Da Manzano

La festa degli alberi

3 — Oggi ebbe qui luogo la festa degli alberi. La cerimonia si svolse sul colle che domina il nostro paese e dal quale si scorge il magnifico panorama che va estendendosi fino al mare. Dopo parole d'occasione dell'assessore sig. Francesco Stroili e del dott. Domenico Dorigo, venne cantato da 500 bambini un coro magnifico.

La m. Bonanno lesse un bellissimo discorso ed un alunno declamò dei versi. Quindi il corteo procedette all'impianto degli alberi e poi fece ritorno in paese.

da Cividale

Sussidio ministeriale alla Biblioteca.

3 — Il ministero della P. I. ha accordato alla nostra biblioteca popolare un sussidio di L. 200.

Sono poche ma tutto giova a mantenere in vita questa utilissima e civile istituzione.

Rubrica commerciale

Bestiami

Coll'approssimarsi delle feste di Pasqua il mercato delle carni da macello ha ripreso la tendenza dei corsi alla sostenutezza determinata dalle ricerche, fattesi per l'occasione più attive, dei soliti incettatori. A dir vero l'offerta dei bovini nostrani per il macello si mantiene piuttosto assai scarsa e tale da provocare quotazioni ben superiori ove il commercio non provvedesse a questo consumo colle *importazioni di* bovini vivi e di carni *refrigerate* e congelate dall'Argentina, senza contare quelle — quantitativamente di minore importanza — dalla Serbia, dalla Bulgaria e dalla Francia.

Ora pare che le carni argentine incontrino sempre più il favore dei consumatori italiani; e in talune città i venditori di tali carni in queste ultime settimane sono aumentati di numero e di importanza.

La concorrenza che da tali importazioni ne viene agli allevatori paesani diventa così manifesta e non pare impossibile che continuando — come ora pare promettano — possano determinare diminuzioni di prezzo talora notevoli. Nella settimana che si chiude, per i bovini si sono in generale mantenuti i prezzi dell'ottava precedente, ed il mercato ha dato segni di maggiore fermezza; per i vitelli, dato che in questa stagione insieme colla produzione è maggiore anche l'offerta, la tendenza si è mantenuta ancora debole

Cereali

Anche in quest'ultima ottava ha dominato nel mercato granario l'impressione che gli stocks visibili sieno notevolmente superiori a quelli di questi ultimi anni in questo periodo, mentre però gli stocks visibili a 112 milioni di bushels contro 65 milioni nel 1911, 48 milioni nel 1910 e 57 nel 1909. Per altro le esportazioni dall'Argentina non incontrano il favore dei grossisti europei, specialmente causa la deficienza del loro peso; così i frumenti buoni del Canadà, degli Stati Uniti ed europei si mostrano avvantaggiati. Se non che anche dal Canadà le esportazioni di frumenti buoni vanno tutt'ora assai a rilento e la speculazione negli Stati Uniti che da qualche *tempo si* dice impegnata al rialzo *non* appare ancora disposta a vendere. Così la situazione di questo mercato si mantiene ferma tanto più *ora* che pare si dovrà rinunciare a qualunque esportazione dalla Russia dove si parla di carestia.

In Italia il mercato si è mantenuto fermo.

Foraggi

Il mercato foraggero continua con assai scarsa attività. La tendenza dei prezzi già debole le ottave scorse si è accentuata ancor più in questa ultima.

In Lombardia continua lo sfalcio abbondante dei prati marcitori e degli erbai primaverili di ravizzone: nell'Emilia pure gli erbai di ravizzone e di segnale che ormai hanno guadagnate le zone irrigue e dove si è intensificata in questi ultimi anni la produzione del latte si sostituiscono ora in gran parte alla razione di fieno. La stagione primaverile poi che si mantiene più che mai favorevole alla produzione abbondante e precoce delle cotiche erbose in genere induce nel mercato una calma manifesta con transazioni limitate e prezzi deboli ovunque.

Per i lettimi le ultime concessioni dei detentori hanno valso per un po' a facilitare le transazioni che però si mantengono non molto attive e poco numerose.

Vini

La situazione del mercato vinicolo si mantiene invariata. Continua la calma negli affari e la sostenutezza da parte dei detentori di partite fini delle quali si mantiene viva la ricerca specialmente presso i produttori del mezzogiorno.

Nell'Emilia e nella Toscana, dove la produzione fu più abbondante si incontrano più facilmente partite che si cederebbero con qualche concessioni sui prezzi di qualche ottava fa, ma a quelle i negozianti non si rivolgono con molto slancio.

Scrivono dalle Puglie che il commercio dei vini continua a *svolgersi* calmo su quasi tutti i mercati di produzione a causa delle mancate richieste, mentre vi sarebbe la *opportunità* di acquistare discrete partite a prezzi piuttosto equi.

La scarsità del genere fino disponibile nei vari depositi contribuisce a rendere ancora più sostenuti i proprietari specie di quelli che, avendo già provveduto alle ingenti spese di coltivazione, non sentono per ora il bisogno di vendere.

Limitate contrattazioni si effettuano per lo più per partite di vini comuni destinate ad alimentare il consumo locale, alquanto aumentato in taluni comuni per le migliorate condizioni delle classi operaie.

Domanda di concordato preventivo

Il Tribunale di Udine, sull'istanza di Frezzato Antonio fu Enrico, commerciante in Udine, ha ordinato la convocazione dei creditori di esso Frezzato pel giorno 18 aprile 1912, alle ore 10, avanti al giudice delegato avvocato Gino Pavanello per deliberare sulla domanda di concordato preventivo proposto dal Frezzato sulla base del 40 per cento pagabile metà a trenta giorni e l'altra metà entro giorni sessanta dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa, con la garanzia del sig. Ellero Alessandro di Luigi di Udine.

Ha nominato Commissario giudiziale l'avv. Giuseppe Conti di Udine.

IMPORTANTE

Avvertiamo che l'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler si trova in Via Prefettura (Piazzetta Valentinis N. 2). Il pubblico potrà rivolgersi per le inserzioni nel "Paese„ e in ogni altro giornale di fuori: "Adriatico„ "Gazzetta di Venezia„ "Corriere della sera„ ecc.

Libri, giornali, riviste

Minerva (rivista delle riviste). Som. del numero di Aprile:

L'articolo del Roosevelt sul voto politico alle donne non dice cose molto nuove, ma ciò che dice porta il peso della esperienza personale sua e del suo paese.

L'altro, del Gay, sui motivi e sui diritti della nostra impresa tripolina, è importante perchè l'autore non scrive a vanvera, come troppi scrittori stranieri in questa occasione, ma dopo un lungo e amoroso studio della vita italiana e della sua storia.

«Gli abusi del trade-unionismo» in America ci mostrano un esempio di tirannia quasi incredibile, e questo nella Repubblica che si crede più libera di tutti i paesi del mondo!

«La politica del Conte Aehrenthal» è bene illustrata da un suo fedele subalterno.

E' importante e suggestivo di pratiche applicazioni l'articolo sulla così detta «gestione scientifica» nelle amministrazioni militari americane.

Il «romanzo del Gaekawar di Paroda» ci apre uno spiraglio sulla strana affascinante vita delle Indie orientali.

Si possono utilizzare gli Africani come buoni soldati? Ecco i risultati dell'esperienza francese nell'articolo «Soldati neri».

A proposito della crisi del libro, è interessante sapere «quanti libri si stampano»; come è interessante il modo di vedere di un generale tedesco sugli eserciti di milioni di soldati», sul modo di condurli, sulla parte che avranno nelle guerre future.

Molti dati curiosi e istruttivi troverà il lettore nelle «Cronache scientifiche» e leggerà con interesse l'articolo su un notevole romanzo spagnuolo «(L'orda)», l'altro sulle «Case del dottor Barnardo», e quello sulla «polizia inglese», nonchè gli altri sul «teatro irlandese», sul «centenario di Dickens» ecc., ecc.

Seguono le recensione, «l'Et ab hic et ab hoc», altre varie e dense rubriche, i «Sommari delle Riviste» (utilissima fonte di indicazioni a tutti i lettori) e il sempre desiderato «Dopo il caffè».

Cronaca Cittadina

UNA SEDUTA DELLA COMMISSIONE PER LA FIERA DI SAN GIORGIO

Per la Mostra di Carrozzeria

La Commissione Permanente dei mercati lavora alacremente allo scopo di ordinare e far riuscire la nostra grande Fiera; anche ieri ebbe luogo una riunione nella quale vennero prese le seguenti deliberazioni:

— di provvedere a far collocare convenientemente nelle pubbliche piazze e nelle apposite tettoie gli articoli di carrozzeria, di selleria e le macchine agrarie appartenenti a negozianti cittadini e forestieri, tenuto conto delle numerose richieste già pervenute;

— di provvedere in modo decoroso ed efficace ai pubblici servizi di Polizia, Sanitario, Pompieristico, Postale e Telegrafico, della Commissione di Rimonta ecc. durante il periodo della Fiera;

— di ringraziare sentitamente gli Istituti cittadini (Cassa di Risparmio e Deputazione Provinciale) e il cav. Tremonti di avere accordato alcune medaglie d'oro e d'argento per favorire la Fiera di S. Giorgio;

— di ringraziare del pari i Cittadini che hanno cortesemente accolto l'invito della Commissione di concorrere allo stesso scopo con qualche somma di denaro; la sottoscrizione relativa venne iniziata da pochi giorni e ha dato già risultati soddisfacenti.

Una nobile iniziativa per la Mutualità scolastica

L'assessore per l'istruzione avv. Cristofori, il quale con tanto amore si occupa dei problemi scolastici ha inviato ai sig. Sindaci della Provincia una copia dello Statuto per la Mutualità scolastica approvato nell'adunanza tenuta in Udine il giorno 10 corr. tra i rappresentanti delle Amministrazioni comunali e dei maestri elementari della Provincia, accompagnandola con una circolare illustrativa del modo con cui dovrà essere organizzata la benefica istituzione.

Crediamo inutile indugiarsi a dimostrare il valore educativo (questo sopra tutto importante) ed i vantaggi economici d'una istituzione che dovunque raccoglie le più vive simpatie e che va rapidamente diffondendosi in tutti i paesi civili. Ma perchè essa attecchisca e prosperi due condizioni specialmente son necessarie: l'interessamento e l'appoggio delle Amministrazioni locali, il buon volere e la perseverante attività dei signori maestri.

E ci auguriamo vivamente che nè l'una nè l'altra di queste due condizioni di riuscita abbiano a mancare; il che dipenderà per gran parte dalle disposizioni che saranno emanate dalle autorità comunali.

Ciò che occorre anzi tutto è che si costituisca, sotto gli auspici dei comuni e d'accordo con gl'insegnanti del luogo un nucleo di persone volonterose che prendano le prime iniziative e facciano opera di persuasione e di propaganda fra la popolazione. Se e quando questa specie di comitato promotore crederà che il terreno sia abbastanza preparato, si potrà procedere alla distribuzione di apposite circolari con annesse schede d'iscrizione — dirette alle famiglie degli alunni frequentanti le scuole comunali Tali circolari saranno fornite direttamente e gratuitamente dall'ufficio scolastico municipale di Udine avendo la nostra Giunta deliberato di assumere a suo carico la spesa per gli stampati occorrenti al primo avviamento dell'istituzione.

Raccolte le iscrizioni (e in ciò si impiegheranno tre o quattro settimane durante le quali l'azione di propaganda dovrebbe farsi sempre più intensa) ove il numero di esse risulti abbastanza rilevante, si dichiarerà costituita la Mutua scolastica, la quale comincerà a funzionare secondo le istruzioni che saranno diramate dal Comitato centrale tosto che ad esso sarà giunta notizia dell'avvenuta costituzione.

Appena saranno sorte in Provincia tre o quattro Mutue scolastiche le quali diano affidamento di vitalità e di resistenza, si procederà a formulare uno statuto per la costituenda Federazione, i cui fini sarebbero, giusta i deliberati dell'assemblea del giorno 10 corrente:

a) lo scambievole appoggio morale fra le Società collegate;

b) il trattamento di reciprocità fra i soci delle Mutue confederate, in caso di trasferimento;

c) la cooperazione materiale per ciò che concerne i servizi generali di stampa, di propaganda, di corrispondenza, di rappresentanza;

d) l'azione collettiva verso il Governo e la Cassa nazionale di previdenza, presso l'Amministrazione provinciale e gl'Istituti dai quali si possa sperare l'incoraggiamento ed aiuto;

e) la costituzione di un fondo federale non soltanto per le spese ordinarie e comuni (che diventerebbero quindi *singolarmente* minori) per stampati, cancelleria e simili; ma anche per l'eventuale soccorso alle Mutue che per contingenze eccezionali si trovassero in qualche difficoltà.

E' naturale che a *formare* questo fondo sieno chiamate principalmente le *Amministrazioni comunali* nelle cui scuole la *mutualità* maturi i suoi frutti benefici; esso però avrà incremento da contribuzioni — che speriamo generose — anche da altre parti; dal Ministro, per esempio, che dispone ormai di mezzi abbastanza cospicui per sovvenire le opere sussidiarie e integrative, della scuola popolare, e dalla benemerita Cassa di risparmio di Udine, la quale ha già dimostrato in forma tangibile le sue simpatie per l'Istituzione che auguriamo di veder presto fiorire anche tra noi.

Per ovvie ragioni di opportunità e di equità i contributi dei Comuni alla Cassa federale dovettero stabilirsi in rapporto alla popolazione, con un minimo di lire 10 fino ai 1000 abitanti ed una quota di 5 lire ogni 500 abitanti, oltre il migliaio. Questo senza pregiudizio degli aiuti che ciascun Comune potrà dare alla propria Mutualità; avvertendo però che la più proficua sovvenzione per le Mutue locali sarà sempre quella versata alla Cassa centrale, che è *in grado di provvedere* nel modo più economico ai servizi generali

Confidiamo vivamente che le proposte che siamo venuti riassumendo dalla circolare inviata ai sindaci della Provincia saranno prese in considerazione da tutti i Comuni, e che la nobile istituzione della Mutualità scolastica che sarà fonte di notevoli benefici materiali e morali abbia in breve ad essere anche nella nostra Provincia un fatto compiuto.

Gli Industriali e la Cassa di Maternità

Col giorno 6 aprile corrente entra in *vigore la legge* sulla Cassa di Maternità, che ha lo scopo di sussidiare nei casi di parto o di aborto le operaie occupate in imprese o industrie soggette alla *legge* sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Tutti gli esercenti suddetti devono, entro il 6 aprile, uniformarsi alle discipline della nuova legge iscrivendo alla Cassa di Maternità tutte le operaie dai 15 ai 50 anni.

Le operaie nei limiti d'età suddetti devono provvedersi d'un apposito libretto rilasciato gratuitamente dai Sindaci, i quali hanno ricevuto istruzioni per l'applicazione della legge. Ad essi potranno rivolgersi gli industriali e le operaie.

Gli industriali devono tenere uno speciale registro delle operaie, registro che sostituisce quello prescritto per la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Il nuovo registro dovrà essere richiesto alla Cassa Nazionale di Maternità (Roma, corso Umberto I. n. 239).

Dall'obbligo di tenere il registro suddetto sono esonerati coloro che, essendo soggetti all'assicurazione degli operai per gli infortuni sul lavoro, tengono regolarmente il libro matricola prescritto dal regolamento per l'assicurazione degli operai.

Gli industriali devono pagare ogni semestre alla Cassa di Maternità per ogni operaia dai 15 ai 20 anni centesimi 50 e per quelle dai 21 a 50 anni una lira. L'industriale trattiene poi metà della quota sul salario dell'operaia. Il primo versamento, all'Ufficio postale, sarà fatto dal 22 aprile al 6 maggio.

La Camera di Commercio ha riprodotto in un fascicolo la nuova legge e *il regolamento* relativo per cederlo agli industriali al prezzo di costo (cent. 25).

La "Vittoria„ dello scultore Mistruzzi

nel Tempietto di S. Giovanni

A quanto ci viene riferito, per la prossima festa dello Statuto potrà essere messa in opera nel Tempietto di S. Giovanni la statua della «Vittoria» dell'illustre scultore concittadino Aurelio Mistruzzi.

La statua è un'opera veramente notevole degna della solennità del luogo nel quale dovrà *essere posta*, e della nobile tradizione d'arte della *nostra città*.

Per lo Statuto *saranno* pronti anche i nuovi cancelli costruiti dal cav. Calligaris, i quali contribuiranno notevolmente a dare decoro al Tempietto, dove si raccolgono i nomi ed i ricordi di coloro che maggiormente onorarono questa nostra nobilissima patria.

COMUNICATO

Dovendo trasportare il negozio nella casa attigua, e volendo esitare le molte merci esistenti, fra altro *generi gastronomici, frutta secca, olii d'oliva, aceto di vino, ecc.*, desidero liquidare il più possibile, certo che la clientela troverà la massima convenienza.

Alessandro Sbuelz.

Le deroghe al lavoro notturno

DEI FORNAI

Come a suo tempo pubblicammo i proprietari di forno hanno avanzata al Sindaco domanda perchè in conformità della legge 22 marzo 1908, si conceda d'urgenza, a termini dell'art. 9 della stessa, l'anticipo di due ore dell'inizio della panificazione, nelle ricorrenze seguenti:

Pasqua, 1.a festa — Fiera di San Lorenzo, 1.o giorno — 15 agosto — 3.o giovedì di settembre — Fiera di S. Caterina, 1.o giorno — Natale 1.a festa.

L'Autorità Comunale e l'Ispettore del lavoro hanno fatto del loro meglio per mettere d'accordo operai e padroni.

Nelle trattative gli operai si dimostrarono abbastanza remissivi, ma i padroni non credettero di poter rinunciare a taluni capisaldi delle loro domande (della ragionevolezza delle quali noi non ci facciamo giudici) rendendo così impossibile un accordo.

Non sappiamo quale deliberazione sarà per prendere in merito il Consiglio Comunale, al cui esame sarà nella prossima tornata sottoposta la questione; ma a nostro modesto modo di vedere, ci sembra che l'applicazione pura e semplice della legge si presenti oggi come la soluzione più naturale e più equa.

Tesi d'esame nelle Scuole medie

Il Ministro della P. I. on. Luigi Credaro in una recentissima sua circolare, inserita nel *Bollettino Ufficiale* del 28 decorso marzo, rende noto ai *Provveditori* agli studi ed ai Capi d'Istituto delle Scuole medie di primo e secondo grado che le Tesi d'Esame, per le prove orali nelle scuole ed istituti tecnici, nei Ginnasi, e Licei nelle Scuole complementari e normali, debbano essere concretate e fissate in modo definitivo, per il corrente anno, il venti aprile invece che il venti giugno (come negli anni decorsi) ed abbiano ad essere pubblicate nell'albo dei vari istituti.

Questa disposizione è l'indice di un vero progresso nel campo pedagogico e didattico, perchè rende più facile e piana la preparazione agli esami delle varie Licenze nelle scuole secondarie agli allievi provenienti da scuola privata e paterna.

Il Ministro Credaro, con questa disposizione e la precedente sui Ginnasii mira certamente a preparare il mondo scolastico all'ultimissima riforma esplicata colla nuova legge sugli Esami, della quale fra breve, si farà ampia discussione alla Camera dei Deputati, dovendo la nuova legge andare in vigore col nuovo anno scolastico, cioè col primo di Ottobre 1912.

La nuova disposizione è stata, con vivo piacere, conosciuta da tutti gli studenti privatisti.

Una gara di scherma all'8. Alpini

Ieri alla sede del locale 8.o regg. Alpini ebbe luogo un'interessante gara di scherma.

Il tenente sig. Corolli riesci vincitore del girone di spada; secondo riuscì il tenente sig. Graziosi.

Nel girone di sciabola risultò pure vincitore del primo premio il tenente Corolli, il secondo il cap. sig. Paulli.

Nella gara riservata ai sott'ufficiali alla spada riuscì primo il maresciallo sig. Jalonghi, secondo il maresciallo sig. Piovesana. In quella di sciabola venne classificato primo il sergente maggiore Molinaro, secondo il maresciallo sig. Piovesana.

Il colonnello cav. Antonio Cantore offrì gentilmente come suo *ricordo* al tenente *Corolli* una medaglia d'oro, al sergente maggiore *Molinari* una medaglia d'argento.

Alla gara assistevano il generale co. Greppi ed il colonello Cantore, i quali ebbero vive parole d'elogio per il maestro e per gli schermidori.

I falegnami ringraziano

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

La Lega Falegnami alla Mostra di Emulazione, promossa dalla Società operaia, ha esposto un mobilio costruito nelle ore fuori orario padronale, da diversi soci, che fu premiato con Diploma di Medaglia d'oro più L. 100 del comune di Udine.

I lavoratori appartenenti alla Lega che prese parte a tale gara con quel lavoro, esprimono particolarmente, i sensi della loro riconoscenza verso il signor Ernesto Liesch che volle *gratificarli* della somma di L. 50 quale incoraggiamento e sprone a *futura gara* e al sig. Libero Grassi che col suo aiuto fiduciario, col suo consiglio, con la sua assistenza cooperò alla buona riuscita dell'intento.

La birra di Liesing a Udine

Col 1° aprile ha cominciato a funzionare in Udine un deposito della rinomata **birra di Liesing (Vienna).** Il deposito trovasi in suburbio San Lazzaro presso i rapp. **Talmassons e Pascoli.**

La morte del prof. Modotti

Ieri nel pomeriggio si diffondeva improvvisamente in città la notizia della *morte* avvenuta a Venezia del prof. cav. Domenico Modotti direttore della nostra R. Scuola Normale.

La triste nuova impressionò dolorosamente poichè il prof. Modotti era assai conosciuto e vivamente stimato.

Le Scuole Normali *furono* chiuse in segno di lutto, ed il prof. Battistella commemorò con nobili parole l'estinto durante la seduta del Consiglio Provinciale Scolastico.

Il prof. Domenico Modotti, aveva 57 anni ed era nato a Paderno. Datosi giovanissimo all'insegnamento fu dapprima direttore didattico a Latisana dove lasciò larga traccia della sua esemplare dottrina e rettitudine di cittadino e di maestro; passò quindi alla Scuola Esemplare di Sacile. Nominato professore nelle scuole complementari, insegnò a Firenze ed a S. Bartolomeo in Goldo, e quindi passando alle scuole normali, tenne la cattedra di pedagogia a Perugia.

Venne di po con un incarico di speciale fiducia mandato a reggere il Convitto normale di Velletri, e il conquistò la generale ammirazione per l'energia ed il sapere. Organizzatore *mirabile* ed amministratore *rigido* ed oculato, seppe far rifiorire quel collegio e ridargli lustro e decoro, tanto che la cittadinanza gli fu profondamente riconoscente, e nell'occasione della sua partenza gli tributò una grande manifestazione di affetto e di stima.

Ad Udine egli era da due anni amato e stimato da discepoli e da insegnanti, dei quali aveva saputo guadagnarsi la più illimitata fiducia e reverenza ed un affetto veramente filiale.

L'altro ieri partì per Roma, ed ieri si fermò a Venezia per riposarvi la notte.

Il professore scese all'albergo Panada erano con lui la sua signora Giuseppina Collovich ed il nipote Ugo Modotti.

Ieri mattina il professore, alzatosi per tempo com'era sua abitudine, uscì con la moglia ed il nipote e si recò a prendere il caffè al vicino caffè Vittoria in calle Larga S. Marco.

Era da poco seduto e stava scorrendo i giornali, *quando fu visto reclinare* il capo immobilizzandosi. La povera signora, ed il nipote spaventati, cercarono di porgergli soccorso, ma tutto riuscì inutile.

Venne allora mandato per un medico ed accorse sollecitamente il dottor Parisiol il quale tentò ogni cura possibile, ma purtroppo senza risultato; il povero professore era morto per paralisi cardiaca.

I parenti del defunto, che erano in preda ad un dolore indescrivibile, erano stati intanto pietosamente allontanati e ricondotti all'albergo.

Alla famiglia colpita da tanta sciagura le nostre più sentite condoglianze.

Mercato bovino del I. giovedì

Come abbiamo annunziato, *oggi* alle ore 11 ebbe luogo l'estrazione a sorte dei premi fra i conduttori di animali sul mercato del 1.° giovedì, i quali furono assegnati *come segue*:

1. De Cesco Carlo, 2. Zilli Emilio, 3. Colaetta Giov., 4. non presentatosi, 5. Pividori *Domenico*, lire 10 ciascuno.

6 Degano Angelo, 7 Zuliani Francesco, 8 Sialino Colombo, 9 Giuliani Giuseppe, 10 Michelutti, 11 non presentatosi, 12 Coiutti Carlo, 13 non presentatosi, 14 Canciani Linda, 15 Della Negra Giacomo.

Presenziavano l'operazione i signori Giovanni Disnan e rag. cav. Giovanni Ragazzoni, membri della Commissione permanente dei mercati.

Il mercato, favorito grandemente dal bel tempo riuscì abbastanza animato. Furono presentati circa 500 capi di bestiame, e gli affari furono molti ed buoni.

Cade dalle scale e si frattura una gamba

L'altro ieri certa Villalta Maria vedova Bretopi d'anni 81 da Rivolto ma dimorante a Flambro, nel *salire* le scale, inciampò e cadde in malo modo.

La povera vecchierella fu subito soccorsa dai famigliari che la curarono amorosamente, quindi la trasportarono al nostro Ospedale dove venne ieri accolta.

Essa presenta la frattura del femore sinistro al terzo inferiore, e dovrà guardare il letto per qualche mese.

Beneficenza

Gli agenti della ditta Francesco Minisini elargirono alla pia Casa di Ricovero, in morte della sig. ved. Prandini-Corazza Benedetta, lire 12.

— Un gruppo di amici offrirono lire 29.40 (per 98 pranzi ai poveri) alla Cucina Popolare in morte della sig. Benedetta Corazza-Prandini.

Per la fiera di Pasqua

Elenco dei doni

uglielmo e Rosina co. de Puppi servi- ..o per toilette; Co. Maria Beria di ..le Trento 2 vasi portafiori 1 bom- ..niera; B. G. Bassani 1 portafiori 2 ..atuette; Teresa Schiavi 2 figurine ..rtistiche; Ditta Comino e Marangoni ..stiglia; Fontanini Alessandro 2 ..appelli paglia; Giulia Broili Salterio ..lampada elettrica; Conciani e Cr- ..asse 18 bottiglie liquori in sorte 12 ..mperiol; G. di Piazza fotografia con ..ornice; Emma Grassi Spezzotti 1 ..orta biglietti in bronzo e cristallo; ..aria de Viduis 2 caraffini in cristallo ..portaguanti giapponese; co. Guido ..esta Regbini: servizio completo in ..orcellana da tavola composto di 72 ..ezzi; Luigi Raiser 1 tosatrice 2 porta ..let; Genoveffer Tonini Fontana 1 a- ..nello; Petruzzi Francesco 2 portari- ..tratti, diversi giuochi per bambini; ..liopia Urbanis march. Mangilli 1 cu- ..scino dipinto, 1 porta giornali in vi- ..mini, 1 portaritratti; Ortensia Ba- ..rbiera Sartogo 1 cuscino ricamato, 1 ..ampada da camera in cristallo; co. ..avv. Giuseppe Girardini 1 servizio per ..liquori in cristallo; Anna Zoliani ..Schiavi 1 sortout; Valentino Billiani ..bottiglie vino; L. Marchi 2 chinoni ..riginali giapponesi cretonne, 4 fazzo- ..lettini japon seta originali per signora; ..Angelina Asquini Bisutti 1° bicchiere ..metallo, 1 scatola thè, 6 fazzoletti; ..o. Fedele Strassoldo Mangilli 1 servizio ..per fumatori in rame, 1 borsetta; ..Pietro Mauro 2 pacchi cotone; Maria ..Fabio Celotti servizio per fumatori ..in rame; avv. co. Gino di Caporiacco ..portavaso con caspò e vaso; P. Mo- ..rotti 3 buoni per fotografie; Teresa ..Ferrucci 1 vaso per fiori; Costanza ..Linussa Valussi 1 giardiniera; Mad- ..dalena Marcolini Toscano 1 portafiori ..in cristallo 1 aufora; cav. Angelo Tre- ..monti una macchina da lavare per ..famiglia; Teresa Battistella 2 aufora ..in tenacotta; Ernesto Michieli 3 cuoci ..vendure, 1 macchina da caffè; dott. ..cav. Giuseppe e Carolina Murero 1 ..valigia in pelle; Ditta Bonora e Son- ..villa 6 bottiglie rosolio; Anna Muratti ..Zanolli 6 bottiglie Marsala; Ufciali dei ..Cavalleggeri Monferrato 1 valigia in ..cuoio da viaggio; comm. avv. Antonio ..Fami senatore del Regno statuetta in ..bronzo «Violetta»; dott. Enrico Del ..Torso e signora 2 vasi legno intagliato ..caraffa in vetro, 1 orologio da tavolo.

Regali per la Fiera

..i acquistano nel Negozio Tremonti al Ponte Poscolle.

Il borsellino del fornaciaio

Il fornaciaio Miani Romano, s'incontrò l'altra sera colle ragazze Degano Giuglia e Angelina Passoni, e fatta prestamente comunella, se le portò in Giardino Grande per una passeggiata sentimentale.

Ma allorchè si separò da loro ebbe l'ingrata sorpresa di accorgersi che il portamonetene con diciotto lire aveva preso il volo.

Parendogli d'aver pagato un po' care le ore di divertimento che le ragazze gli avevano fatto passare, si recò in questura a porgere denuncia, e le due donnine furono arrestate e passate alle carceri a disposizione della autorità giudiziaria.

Offerte per onoranze funebri

Alla Dante Alighieri in morte di Elisa Solimbergo Canciani: Tomaselli cav. Daulo lire 5.

Alla Congregazione di Carità in morte di Giovanni Maria Micoli: Lizzi Innocente lire 2; di Romano Antonini: Lizzi Innocente 2.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Turchetti P. M. Segati

Delinquenza minorile

I sigari della Vidoni

Somero Ermacora fu Giovanni d'anni 19 e Vidoni Domenico d'anni 15 da Sammardenchia nel gennaio e nel febbraio scorso dal negozio di Regina Vidoni rubarono sigari, sigarette e cerini per 10 lire circa.

I due giovani che sono confessi vennero ieri condannati dal Tribunale il Vidoni a mesi 3 e giorni 3 col beneficio dell'indulto per parte della pena, e della condanna condizionale per la rimanente, il Somero a mesi 5 e giorni 5 col beneficio Ronchetti.

Il buco nel muro

Perini Severino di Giuseppe di anni 19 da Buia è imputato di furto di oggetti di poco valore commesso il 30 gennaio in Osoppo in danno di Beniamino Ferrogotti.

Egli entrato nella stalla di costui aveva praticata un'apertura in una parete e di là s'era introdotto nell'abitazione contigua rubandovi dello spago, un paio di forbici e degli scalpelli.

E' condannato in contumacia a 3 mesi e 10 giorni di reclusione col beneficio Ronchetti.

Contrabbando

Magnon Lucia d'anni 19 si lasciò sorprendere in Fornalis di Prepotto in possesso di 9 kg. di zucchero estero non coperto da legittimazione. Denunciata per contrabbando comparve ieri innanzi al nostro Tribunale, in unione al padre Giovanni citato quale civilmente responsabile.

La ragazza è condannata a lire 17.82 di multa col beneficio del perdono: suo padre è mandato assolto.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Condanna confermata

Cividino Giovanna fu Vittorio di anni 21 fu condannato dal nostro Tribunale a 2 anni e mesi 1 per avere in Udine il 10 novembre 1911 rubato vari oggetti di vestiario in danno di Costrutti Zaccaria.

Contro tale sentenza interpose appello al Procuratore generale ma la Corte in assenza dell'imputata ha confermato la sentenza del nostro Tribunale.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

EVA

«Eva» la nuovissima operetta di Franz Lehar ebbe ieri sera al Minerva sorti nè tristi nè liete. La trama della favola apparve poco adatta a quel genere d'arte tutto particolare che è l'operetta, e la musica quintessenziata dall'autore di «Vedova Allegra» sembrò tentar voli troppo arditi, ed invadere con non molta fortuna campi riservati ad altro genere di spettacoli.

La messa in scena e l'interpretazione furono nel complesso abbastanza buoni pur tuttavia non valsero a convincere il pubblico.

Questa sera replica del «Conte di Lussemburgo» nella meravigliosa interpretazione che della simpatica operetta dà Emma Vecla.

Ultime notizie

L'ambasciatore Tittoni

non sarà richiamato da Parigi

Roma, 3 — A proposito della notizia da Parigi pubblicata dal giornale viennese «Allgemeine Zeitung» che assicurava il prossimo ritiro dell'ambasciatore Tittoni, il «Giornale d'Italia» scrive: *Questa notizia è assolutamente insussistente*. L'on. Tittoni partirà lunedì prossimo da Roma per Parigi dove prenderà immediatamente la direzione dell'ambasciata italiana, e il suo ritiro non è che un pio desiderio di qualche giornale francese al quale non garba che l'ambasciatore Tittoni adempia fermamente al suo ampio e delicato compito.

L'on. Tittoni non è uomo da disanimarsi per le ostilità di coloro che vorrebbero in lui meno fermezza e combattività. L'egregio uomo che ha avuto ed ha in Italia una notevole posizione politica e che è abituato alle battaglie della vita pubblica non è tale da abbandonare una posizione di combattimento, unicamente per placare i fabbricanti di chiacchere diplomatiche. Egli continuerà a rappresentare l'Italia presso il governo francese e tutelare i nostri interessi in quella importantissima officina della politica internazionale.

Il maggiore Lang uscito dall'ospedale

ROMA, 3 — Questa mattina il maggiore Lang dei carazziere ristabilito, ha lasciato l'ospedale di S. Giacomo e si è recato in automobile nella sua abitazione.

Nell'automobile hanno preso posto con lui, la sua sig. l'economo Linucc ed il d.r Cuormio dell'ospedale.

I MERCATI ODIERNI

Ecco i prezzi fatti sulla nostra piazza nel mercato d'oggi per i generi seguenti:

Granoturco giallo	da L.	18.15	a L.	18.50
Idem bianco	»	18.00	»	18.25
Cinquantino	»	17.60		—.—
Erba spagna		100.00		180.00
Roghetta		25.00		—.—
Trifoglio		100.00		160.—
Altissima		50.00		00.00
Radicchio	al q.le	15.—		20.—
Spinacci	»	15.00		27.00
Patate	»	10.00		19.00
Pomi	»	22.00		70.00
Fagioli	»	35.00		55.00
Piselli	»	60.00		00.00

Bordin Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Bosetti suc. Tip. Bardusco.

La **Famiglia Canciani**, commossa, ringrazia vivamente tutti coloro che vollero partecipare al suo dolore per la morte della loro amatissima

Elisa Solimbergo ved. Canciani

e che presenziarono ai funerali tanto ad Udine città, che a San Giorgio di Nogaro, ove la salma venne trasportata.

Uno speciale ringraziamento porge all'egregio amico dott. Riccardo Borghese per la lunga ed amorosa assistenza medica prestata alla cara defunta durante la sua grave malattia.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via Prefettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

CURA PRIMAVERILE

La stagione di *primavera* è la *migliore* per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei ***Capelli*** e della ***Barba*** e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA - MIGONE

L'**Acqua CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le *migliori virtù terapeutiche*, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

PRIMA DELLA CURA — DOPO LA CURA

Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'**Acqua CHININA-MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la *forfora* e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano.

LIEBIG



Esigete sempre la firma in bleu «J. von Liebig» quando comperate dell'Estratto di Carne. Soltanto acquistando dei vasi coll'etichetta attraversata da tale firma potete essere ben certi di ricevere il genuino ESTRATTO DI CARNE «LIEBIG»; solo la Compagnia Liebig può vantarsi di avere ricevuto direttamente dal celebre scienziato Justus von Liebig le istruzioni per la produzione dell'ESTRATTO DI CARNE. 7

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

Le necrologe

per il 'PAESE,

come per i giornali di Venezia «**Adriatico**» e «**Gazzetta di Venezia**» nonchè per gli altri d'Italia, come «**Corriere della Sera**», «**Secolo**», «**Tribuna**» ecc. ecc. si ricevono **esclusivamente** all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli *giornali* senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli **involontarie omissioni**, così frequenti in sì dolorose circostanze.

F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI

ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI

Via Savorgnana — UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia.

FABBRICA MOTORI BRESCIANA

BRESCIA

MOTORI

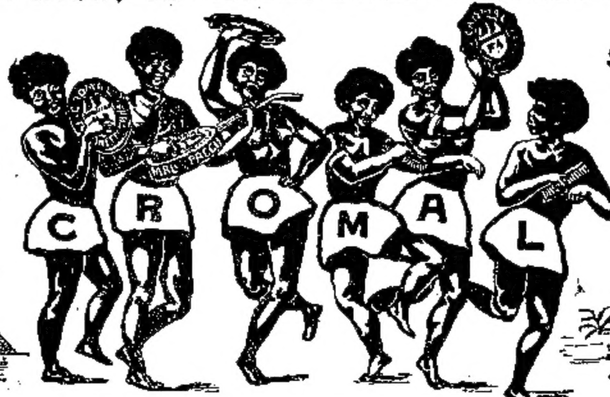
PIÙ ECONOMICI PIÙ ROBUSTI

PIÙ SEMPLICI E DI MINOR CONSUMO

PER SGRANATOI TREBBIATRICI CINEMATOGRAFI, IMBARCAZIONI

Non brucia, ma ammorbidisce e lucida la pelle

VENDESI IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI



SOPPRIME TUTTE LE ALTRE CREME ESISTENTI

THIENE - "CROMAL" FACCHINETTI

LA SOLA CREMA DA SCARPE GARANTITA ED APPROVATA DAL R. CONTROLLO CHIMICO ITALIANO

GRAND PRIX

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

TORINO 1911

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

Il solenne responso della Giuria che, unicamente all'ISCHIROGENO ha conferito la più alta Onorificenza, il GRAN PREMIO, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

DI FAMA MONDIALE ❋ DI USO UNIVERSALE

APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Essendo sicuro alimento di risparmio negli adulti mantiene alti i poteri fisiologici e ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

Nella **SPOSSATEZZA**, comunque prodotta, **RIDONA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Clorosanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di *febbri* della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N.o 119, palazzo proprio. - indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.

Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO-ANTILEPSI-GLICEROTERPINA-IPNOTINA, si spedisce **gratis**, dietro carta da visita.

Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente ci pervengono, perchè riteniamo essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni dei guariti.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali *medicamenti*, che *isolatamente presi* riescono di poca efficacia, fu l'**Ischirogeno**, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di **fama mondiale** e di **uso universale.** È tale *mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero* l'**Ischirogeno**, nelle apparenze e financo nei nomi, col prendere chi il tema **ISCHI** e chi la desinenza **OGENO.** Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoichè i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro *preparato sono* dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati Illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio che nell'Esposizione Internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo **Ischirogeno**, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L'ISCHIROGENO è inscritto nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea e della R. Marina.

☞ Vendesi in tutto il mondo - Chiederlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni ☜

Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie de i polmoni e della gola trovano rimedio, salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per ben 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 3

Gotta - Reumi - Artrite,

nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0[0]). *La sua* pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco

e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua *cura specifica, frutto degli studi* scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0]) unita a *ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congeniche* ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica a *Lombardi e Contardi* — Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabaurano. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la *forfora*, arrestare la caduta e promuovere *lo sviluppo* dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia

e *simili malattie stimolano gli speculatori* a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura *completa* (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10. anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicarle tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.